

LICEO STEAM INTERNATIONAL

Via Nosadella, 47 - 40123 Bologna

Tel. 051.3178199

segreteria@steamschoolemilia.it

REGOLAMENTO SUI DIRITTI, DOVERI E MANCANZE DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

Aggiornato a settembre 2024

PREMESSA

Il presente Regolamento definisce i diritti e i doveri delle Studentesse e degli Studenti, nonché i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle.

Esso si ispira ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" , (DPR 21 novembre 2007, n. 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria in GU 18 dicembre 2007, n. 293) di cui condivide in particolare la definizione di scuola come luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, come comunità di dialogo, ricerca ed esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita complessiva della persona.

I valori democratici su cui si fonda la vita della comunità scolastica sono quelli espressi dalla *Costituzione italiana* e si basano sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le componenti e sul superamento di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

In questo senso la scuola non è solo un servizio reso alla collettività ma è, in primo luogo, lo strumento essenziale per assicurare agli studenti la formazione alla cittadinanza, intesa come possesso di diritti specifici e obbligo di assolvere precisi doveri, come appartenenza ad una determinata comunità sociale, come possibilità di contribuire alla sua crescita politica, sociale e culturale.

L'ambiente formativo scolastico è un luogo di trasmissione e di elaborazione di saperi che vive di relazioni e l'azione educativa presuppone la ricerca della qualità delle relazioni fra tutte le componenti della comunità scolastica: Principal, formatori, coordinatori, tutor, personale ATA, studenti e famiglie.

Il presente Regolamento non vuole essere un semplice insieme di norme: la sua vera essenza e il suo reale significato sono da ricercare nella piena condivisione dei suoi contenuti. Infatti, per la sua specifica natura di ambiente formativo, la comunità scolastica fonda la crescita umana, civile, culturale e professionale dei suoi componenti sui valori della consapevolezza, responsabilità e partecipazione. Diventa quindi essenziale costruire un clima sereno, dove tutte le azioni, anche quelle più complesse di gestione e coordinamento siano finalizzate all'interesse di tutti i soggetti coinvolti: solo in un simile contesto, infatti, si può coniugare il diritto degli studenti ad una seria formazione scolastica con il dovere di ciascun allievo verso un adeguato impegno ad apprendere.

Il documento viene sottoscritto da tutte le componenti della comunità scolastica, nella convinzione che ciascuna di queste debba sentirsi costantemente coinvolta, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze, nel perseguimento della tutela dei diritti e delle libertà sancite dalla nostra Costituzione.

Art. 1 – MISSION

Il Liceo Steam International deve favorire, con tutti i mezzi disponibili, la crescita umana, culturale, sociale e professionale degli allievi che lo frequentano, in un clima di libertà, rispetto e solidarietà e senza alcuna discriminazione.

Art. 2 – PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Contestualmente all'iscrizione all'istituzione scolastica è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un **Patto Educativo Formativo di corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri reciproci, nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Nel sottoscrivere tale documento, tutte le componenti della comunità scolastica si impegnano a collaborare per l'osservanza del presente regolamento, consapevoli che, proprio dalla qualità di tale impegno, nasce e si consolida una partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Art. 3 – DIRITTI FONDAMENTALI DEGLI STUDENTI

Chiunque opera all'interno del Liceo Steam International ha diritti e doveri nella diversità dei compiti e delle responsabilità.

Gli studenti hanno diritto:

1. ad una formazione culturale e professionale che valorizzi l'identità di ciascuno, rispetti la vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono e che sia aperta alla pluralità delle idee;
2. ad essere rispettati dai compagni e dagli adulti che si occupano di loro, ad essere ascoltati quando espongono eventuali bisogni e difficoltà o manifestano delle richieste;
3. alla continuità dell'apprendimento e alla valorizzazione delle inclinazioni personali, anche attraverso l'orientamento e un'adeguata informazione;
4. ad essere informati, unitamente alle loro famiglie, in merito al progetto e alle scelte organizzative della scuola e alla programmazione educativa della classe;
5. ad una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
6. ad attività didattiche organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
7. al rispetto della loro dignità personale (anche attraverso la tutela della privacy), alla tutela della salute e della sicurezza;
8. di riunione e di assemblea, a livello di classe (una volta al mese) e di istituto (una volta al trimestre, previa autorizzazione del Principal entro i limiti previsti dalla normativa vigente per gli istituti secondari superiori e secondo le procedure stabilite dal Liceo Steam International).

Art. 4 - DOVERI FONDAMENTALI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio;
2. rispettare i compagni e tutto il personale scolastico;
3. mantenere un comportamento corretto ed usare un linguaggio adeguato, rispettoso di sé e degli altri, sia a scuola sia durante tutte le attività didattiche e formative esterne;
4. osservare le indicazioni e i richiami dei docenti (anche di quelli non assegnati alla classe), del Principal e del personale non docente;
5. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza fornite dal personale scolastico;
6. utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
7. avere cura dell'ambiente scolastico e condividere la responsabilità di renderlo accogliente per migliorare la qualità della vita all'interno della scuola;
8. tenere in ordine le stanze degli armadietti e la Break Room, in quanto spazi comuni, e aver cura di gettare cartacce e rifiuti vari negli appositi cestini.
9. presentarsi a scuola o nelle realtà esterne ove siano organizzate attività didattiche (crash courses, Action Learning Lab, PCTO, uscite didattiche) con un abbigliamento ordinato, pulito e adeguato al contesto.

Art. 5 - PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Far parte di una comunità come quella scolastica comporta l'accettazione della cultura del rispetto delle regole e della consapevolezza che la libertà del singolo è limitata dalla libertà degli altri; ne consegue che gli atteggiamenti, il linguaggio, l'abbigliamento, l'uso degli ambienti non coerenti con tale principio sono sanzionabili.

Gli studenti devono mantenere in classe, e più in generale all'interno dell'edificio scolastico, un comportamento adeguato all'ambiente di apprendimento e di formazione nel quale si trovano. Analogo comportamento deve essere garantito in occasione di tutte le iniziative didattico-formative, anche se realizzate all'esterno della scuola.

L'attività didattica si svolge in particolare nel rispetto delle seguenti norme:

1. ogni studente è tenuto a presentarsi a scuola puntualmente, entro l'ora stabilita; ogni assenza o ritardo deve essere tempestivamente giustificata sul registro elettronico, secondo le modalità definite dall'art. 7; al raggiungimento di **8 ritardi** non giustificati sarà applicata la **sanzione di tre ore di lavori socialmente utili**.
2. è vietato uscire dall'Istituto durante l'intero orario scolastico, compreso l'intervallo, senza un permesso di uscita firmato dai genitori (o dallo studente, se maggiorenne) e vistato dal Principal. I permessi di uscita anticipata o di entrata posticipata vanno richiesti tramite una mail alla Segreteria Didattica, secondo le modalità definite dall'art. 7;
3. ogni studente è tenuto a svolgere le verifiche programmate, che vengono recuperate solo in caso di valida e comprovata motivazione dell'assenza, secondo modalità definite da ciascun Consiglio di Classe e

comunicate a inizio anno agli studenti. In caso contrario, la mancanza di un congruo numero di verifiche sarà motivo di *non classificazione*;

4. ogni studente deve presentarsi a scuola fornito di tutto il materiale necessario alle lezioni e alle esercitazioni; non sono ammessi strumenti, apparecchiature personali o qualunque altro materiale non attinente all'attività didattica. In caso di inosservanza della norma, il docente è autorizzato al sequestro del materiale;

5. alle ore 8:00 del mattino gli allievi devono entrare a scuola in ordine, cercando il più possibile di evitare schiamazzi e assembramenti nel cortile e nel portico antistante la scuola. Al termine delle lezioni gli studenti sono tenuti ad uscire dalle aule o dai laboratori ordinatamente, lasciando i locali in ordine e puliti. È obbligo del docente dell'ultima ora far sì che tale disposizione sia attuata;

6. alla fine di ogni lezione gli studenti possono recarsi ordinatamente nella stanza degli armadietti per prendere il materiale necessario per la lezione successiva, ma non possono trattenersi fuori dalla loro aula più del necessario; se l'orario prevede un cambiamento di aula, gli studenti si spostano in modo ordinato;

7. non è consentito consumare cibi o bevande nei laboratori ed è permesso consumare cibi o bevande nelle aule soltanto durante l'intervallo. È concesso l'utilizzo di bottiglie o borracce d'acqua personali ma il loro riempimento presso i distributori è ammesso solo all'inizio delle lezioni e durante l'intervallo e mai durante le lezioni;

8. durante la pausa pranzo gli studenti possono trattenersi all'interno dell'edificio solo ed esclusivamente per consumare un pasto portato da casa. L'intenzione di fermarsi nei locali scolastici deve essere segnalata entro il giorno precedente attraverso apposita funzione del registro elettronico. Non è permesso agli studenti di uscire dall'edificio per acquistare il pasto e poi rientrare per consumarlo, né di ordinare cibo a domicilio, né di uscire e poi rientrare per qualsiasi ragione. Gli studenti che scelgono di lasciare l'edificio per la pausa pranzo non possono rientrare prima dell'inizio delle lezioni del pomeriggio. Durante la pausa pranzo gli studenti che si trattengono nei locali scolastici devono mantenere un comportamento consono e prestare particolare attenzione alla pulizia degli spazi dopo la consumazione del pasto. La contravvenzione a queste regole comporterà l'immediata sospensione della concessione degli spazi della scuola per la pausa pranzo. Gli studenti che durante la pausa pranzo si tratterranno a scuola saranno sorvegliati, al contrario degli studenti che scelgono di pranzare fuori dai locali scolastici.

9. ognuno è responsabile di ciò che porta con sé a scuola: la scuola non risponde di danneggiamenti o furti di oggetti lasciati incustoditi. A tutti gli studenti viene assegnato un armadietto per depositare il materiale necessario per le lezioni. Gli studenti devono mantenere pulito e in ordine il proprio armadietto, evitando l'accumulo di cartacce e spazzatura. L'armadietto deve essere chiuso ogni volta con l'opportuna combinazione.

10. non è consentito l'accesso di persone estranee non autorizzate all'interno del Liceo Steam International; ogni accesso deve essere concordato con la Segreteria Didattica;

11. è vietato utilizzare, durante le attività didattiche, materiale non pertinente alle attività in corso. In particolare, è vietato l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici non autorizzati dal docente. Il cellulare e analoghi dispositivi devono essere consegnati al docente come previsto nello specifico regolamento. È vietato inoltre l'uso non autorizzato di Internet ed il collegamento a siti non concernenti l'attività didattica in corso (si veda il *Regolamento uso dei cellulari ed altri dispositivi elettronici a scuola*);

12. ogni studente è tenuto a conoscere e a rispettare le norme organizzative di sicurezza e ad attenersi alle disposizioni impartite in caso di pericolo;

13. il Liceo Steam International promuove la salute di tutta la comunità, pertanto, in conformità con la normativa vigente, sono vietati all'interno dell'edificio scolastico e delle rispettive pertinenze, la distribuzione ed il consumo di sostanze che determinano dipendenza (fumo, alcool e stupefacenti). Tale divieto è esteso a tutte le attività didattiche svolte all'esterno. In caso di violazione la direzione e i collaboratori del dirigente avranno obbligo di agire secondo le norme di legge.

14. ogni studente deve impegnarsi ad utilizzare e conservare con la massima cura i locali e i beni di proprietà della scuola. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti, deterioramenti, rotture, sottrazioni dovute all'incuria, ad un utilizzo inappropriato o ad un comportamento scorretto. Gli studenti sono pertanto responsabili dei danni causati a persone e cose, e dovranno rispondere economicamente degli stessi, con particolare riferimento alla strumentazione in dotazione e/o in comodato d'uso (a solo titolo esemplificativo: personal computer, strumentazione di laboratorio, mobili e arredi...), inclusi i danni causati alla strumentazione di titolarità degli altri studenti.

Art. 6 – TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Il Liceo Steam International deve garantire la tutela della salute e della sicurezza secondo le normative vigenti.

Tutti devono tutelare la propria ed altrui salute e sicurezza curando l'igiene personale e la pulizia del posto di lavoro e segnalando al Principal ogni elemento utile alla prevenzione.

Gli allievi saranno informati circa il corretto comportamento da tenere negli ambienti operativi e devono rispettare le attrezzature e le norme antinfortunistiche e di sicurezza.

In tutti i contesti che lo prevedono, specialmente durante l'uso del laboratorio, gli alunni sono obbligati ad utilizzare gli opportuni dispositivi di protezione individuale (d.p.i.). Gli alunni privi di d.p.i. saranno segnalati al Principal ed allontanati dai laboratori. In caso d'infortunio lo studente deve immediatamente avvertire il docente.

È vietato fumare nell'ambito della scuola, anche nelle aree di pertinenza all'aperto. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.

Si ricorda che la scuola non è autorizzata alla somministrazione di alcun farmaco senza l'autorizzazione della famiglia.

Art. 7 – FREQUENZA, ASSENZE, RITARDI, PERMESSI DI USCITA ED ENTRATA, GIUSTIFICAZIONI.

La frequenza delle lezioni e di tutti i momenti di apprendimento (Action Learning Lab, uscite sportive e didattiche, crash courses, etc.) è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di ciascuna disciplina e per l'instaurazione di relazioni efficaci con il gruppo classe. Si invitano pertanto tutte le famiglie a limitare le assenze degli studenti a quelle sole motivate da serie ragioni familiari o di salute. Assenze in occasione di verifiche didattiche saranno oggetto di particolare accertamento da parte del Coordinatore di classe.

1. Per nessun motivo gli allievi possono allontanarsi dall'ambito scolastico durante le ore di lezione o durante l'intervallo senza aver prima ottenuto il permesso scritto dal Principal e/o dal Coordinatore Didattico. Prima dell'entrata a scuola e all'uscita, la scuola non è tenuta a dare e garantire alcuna sorveglianza.

2. Gli studenti entrano a scuola alle ore 8:00 e le lezioni iniziano alle ore 8:15. Entro le ore 8:15 tutti gli studenti devono essere in aula con tutto il materiale necessario per la lezione della prima ora. La puntualità è richiesta agli studenti e pretesa dagli stessi agli insegnanti. Gli studenti che arrivano in ritardo oltre le ore 8:20 non potranno essere ammessi in classe fino al primo cambio dell'ora, e dovranno attendere negli spazi della segreteria.
3. Gli allievi non possono allontanarsi dall'aula durante le lezioni. L'utilizzo dei bagni è permesso prima dell'inizio e dopo la fine delle lezioni, nonché durante l'intervallo. Per straordinarie necessità, il docente potrà autorizzare l'uscita dall'aula di un ragazzo alla volta. Di norma tale autorizzazione non potrà avvenire nella prima ora di lezione mattutina e/o pomeridiana e nell'ora successiva all'intervallo.
4. Ogni assenza e ogni ritardo devono essere note alla famiglia e saranno comunicate tramite registro elettronico. La scuola si riserva ogni accertamento sulle assenze e sulle relative motivazioni, nonché di avvisare i genitori in caso di assenze e/o ritardi ripetuti. Per poter essere riammesso alle lezioni, al suo rientro a scuola l'allievo deve essere in possesso della giustificazione dell'assenza o del ritardo sul registro elettronico.
5. I permessi di uscita anticipata o di entrata posticipata vanno richiesti via mail alla Segreteria Didattica entro le ore 16:00 del giorno precedente quello di validità del permesso, salvo situazioni eccezionali di particolare necessità. La richiesta deve essere autorizzata dal Principal e/o dal Coordinatore Didattico. Richieste di uscita anticipata pervenute il giorno stesso non potranno essere prese in considerazione. Per richieste di uscite anticipate o entrate posticipate estese su tutto l'anno scolastico, la famiglia dovrà richiedere apposito modulo alla Segreteria Didattica a inizio anno.
6. Salvo situazioni di emergenza, le uscite anticipate e le entrate posticipate possono avvenire solo ai cambi dell'ora. Gli studenti che entrano a scuola durante lo svolgimento di una lezione dovranno attendere in Segreteria fino al suono della campanella successiva.
7. Non è possibile uscire anticipatamente per poi rientrare a scuola nella stessa giornata. Gli studenti che lasciano anticipatamente le lezioni saranno considerati assenti per tutto il resto della giornata.
8. In caso di malessere o indisposizione di uno studente durante l'orario scolastico, tali da non consentire la permanenza in classe, è necessario attenersi alla seguente procedura:
 - lo studente non è autorizzato ad avvisare direttamente la famiglia tramite il telefono cellulare, ma dovrà rivolgersi alla Segreteria Didattica;
 - la Segreteria Didattica contatterà un genitore e valuterà insieme ad esso la necessità di uscita anticipata;
 - Nel caso in cui il genitore ritenga opportuno che l'alunno lasci i locali scolastici, dovrà provvedere al suo ritiro presso la Segreteria Didattica. Si precisa che, se lo studente è minorenne, non potrà uscire in autonomia, ma dovrà essere ritirato da un genitore o da una persona delegata dalla famiglia.

Art. 8 – PARTECIPAZIONE ALLA COMUNITA' EDUCATIVA

Il Liceo Steam International amplia la proposta formativa organizzando anche attività aperte al territorio ed iniziative educative rivolte a tutti gli allievi. La partecipazione a tali attività contribuirà alla valutazione della crescita professionale e personale dell'allievo.

L'allievo che all'interno dell'istituto in qualunque forma agirà comportamenti, atti, parole tali da arrecare turbativa all'apprendimento potrà essere oggetto di sanzioni e di strategie di recupero. In questi casi la scuola potrà garantire all'allievo la possibilità di percorsi alternativi finalizzati al rientro nel gruppo classe.

Art. 9 - SANZIONI DISCIPLINARI: ASPETTI GENERALI

Le sanzioni disciplinari si ispirano allo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria*. Si evidenzia in particolare che:

1. le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
2. la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
3. comportamento e profitto sono ambiti separati: i provvedimenti disciplinari non possono in alcun caso influire sulla valutazione del profitto;
4. in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui;
5. le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
6. le sanzioni sono disposte seguendo un criterio di gradualità anche in relazione al soggetto competente all'erogazione, partendo dal **singolo docente**, al **Consiglio di classe**, al **Collegio dei Docenti** dell'istituzione, al **Principal**. In ogni caso il provvedimento di allontanamento dalla scuola è affidato esclusivamente alla decisione di un organo collegiale.

Art. 10 – SANZIONI DISCIPLINARI: TIPOLOGIA

1. In caso di violazione del presente regolamento, gli alunni possono incorrere in richiami individuali, provvedimenti disciplinari e risarcimenti economici per danni arrecati al patrimonio della scuola.

TIPOLOGIE DI RICHIAMO INDIVIDUALE

- richiamo individuale;
- richiamo individuale e comunicazione alla famiglia attraverso e-mail o annotazione sul registro elettronico;
- richiamo individuale e nota disciplinare sul registro elettronico;
- richiamo individuale e nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione della famiglia da parte del Principal o del Coordinatore di Classe.

TIPOLOGIE DI PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

- provvedimento disciplinare con rientro pomeridiano extracurricolare per approfondimenti disciplinari;
- provvedimento disciplinare con rientro pomeridiano extracurricolare per attività utili alla comunità scolastica per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni (**area gialla**);
- provvedimento disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni con eventuale rientro pomeridiano extracurricolare per attività utili alla comunità scolastica;

- provvedimento disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (**area rossa**);
 - allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'Esame di Stato conclusivo.
2. Il Consiglio di Classe può inoltre proporre al Principal di irrogare, quali sanzioni accessorie:
- esclusione dai viaggi d'istruzione e/o da altre iniziative;
 - svolgimento di compiti, finalizzato al recupero educativo e al rafforzamento del senso di responsabilità.
3. Se la maggioranza della classe dimostra comportamenti inadeguati, il Consiglio di Classe può assumere provvedimenti che coinvolgono l'intero gruppo, quali ad esempio:
- esclusione dai viaggi d'istruzione e/o da altre iniziative;
 - svolgimento di compiti finalizzato al recupero educativo e al rafforzamento del senso di responsabilità.

Art. 11 - ORGANISMI COMPETENTI A DELIBERARE LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Gli organi scolastici competenti ad applicare le sanzioni disciplinari sono:
- per i richiami individuali: il *docente* che ha riscontrato la violazione e/o il *Coordinatore di classe* su indicazione del docente;
 - per provvedimento disciplinare con rientro pomeridiano extracurricolare per approfondimenti disciplinari: *il Principal e/o il Consiglio di classe*;
 - per provvedimento disciplinare con rientro pomeridiano extracurricolare per attività utili alla comunità scolastica per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni (**area gialla**): *il Consiglio di classe*;
 - per provvedimento disciplinare con sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni con eventuale rientro pomeridiano extracurricolare per attività utili alla comunità scolastica: *il Principal e/o il Consiglio di classe*;
 - per provvedimento disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico: *il Collegio dei Docenti (Docenti, Coordinatore didattico, Principal)*;
 - per allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'Esame di Stato conclusivo: *il Collegio dei Docenti (Docenti, Coordinatore didattico, Principal)*;
 - per il risarcimento economico: *il Direttore Steam School e il Principal*.
2. L'applicazione delle sanzioni disciplinari rientra fra le attività di tipo valutativo/educativo di competenza dei docenti. Essi sono infatti responsabili non solo delle attività didattiche ma anche di quelle educative e la stessa attività di valutazione, sia essa periodica che annuale, verte non solo sugli apprendimenti ma anche sulla **capacità relazionale** che ogni studente possiede e matura durante il percorso scolastico, capacità che è possibile indirizzare, laddove ritenuto necessario e/o opportuno, anche attraverso la funzione valutativo/educativa della sanzione disciplinare.

3. La competenza per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame spetta alla *Commissione d'esame*; le relative sanzioni sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art.12 – PROCEDURE

1. Se l'infrazione commessa rientra nella competenza del docente (richiamo individuale) questi si attiva immediatamente e, se lo ritiene necessario, annota sul registro elettronico la natura dell'infrazione commessa.

2. Se l'infrazione commessa rientra nella competenza di un organo collegiale o del Principal, i provvedimenti disciplinari sono irrogati a conclusione di un procedimento articolato come segue:

- Il docente deve annotare l'accaduto sul registro elettronico e informare tempestivamente il Principal. La segnalazione può essere fatta anche da altro personale della scuola che riscontra la violazione.

- Il Principal o il Coordinatore Didattico sente lo studente interessato e chi segnala la mancanza per ricostruire la dinamica dei fatti ed individuare eventuali responsabilità. Se necessario sente anche altri testimoni.

- Lo studente ha il diritto di presentare a propria difesa spiegazioni e motivazioni sui fatti, sia in forma verbale che scritta al Principal e/o di essere sentito dal Consiglio di Classe.

- Nel caso di infrazioni particolarmente gravi, il Principal o il Coordinatore Didattico comunicano immediatamente l'accaduto alla famiglia.

- Il Principal, qualora ritenga che la gravità della mancanza richieda un intervento superiore al richiamo, convoca d'urgenza il Consiglio di Classe che è chiamato a decidere in merito all'eventuale provvedimento disciplinare.

- Il Consiglio di Classe, acquisite le informazioni necessarie e raccolti tutti gli elementi volti ad accertare la dinamica dei fatti e le responsabilità, delibera a maggioranza dei presenti il tipo di sanzione. La sanzione sarà graduata considerando i seguenti elementi: intenzionalità o meno della condotta, premeditazione, insensibilità a precedenti richiami, recidiva, ravvedimento.

- L'atto di irrogazione della sanzione, redatto dal Principal e/o dal responsabile del procedimento delegato (Coordinatore Didattico), deve essere tempestivamente notificato verbalmente e per iscritto all'interessato e alla sua famiglia.

- Il tipo di sanzione irrogata viene riportata nel registro elettronico.

- Nel caso di azioni o usi scorretti che comportano danneggiamenti a beni e strumenti o nel caso di mancata restituzione, sottrazione o occultamento di beni scolastici, viene avviata una sanzione di "addebito" alla famiglia con richiesta di risarcimento del danno.

- Nei confronti degli alunni che abbiano reiterato atteggiamenti irrispettosi del Codice d'Onore o si siano resi responsabili di comportamenti gravemente scorretti, il Consiglio di Classe può decidere di irrogare un provvedimento disciplinare.

- Gli atti delle procedure disciplinari a carico degli studenti, di ordine superiore al richiamo verbale, sono conservati nel fascicolo personale dello studente.

- Anche in caso di provvedimento che coinvolge l'intero gruppo classe, la sanzione deve essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe e comunicata alle famiglie.

Art. 13 - IMPUGNAZIONI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI: ORGANO DI GARANZIA

1. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria*, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, **entro quindici giorni** dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.
2. L'Organo di Garanzia è composto da:
 - Principal che svolge il ruolo di presidente
 - Un docente
 - Un genitore
 - Uno studente
3. I membri dell'Organo di Garanzia sono nominati dal Consiglio di Amministrazione di Steam School Soc. Cons. a r.l., su indicazione del Collegio dei Docenti del Liceo Steam International, per quanto riguarda la componente educativa, mentre i rappresentanti degli studenti e dei genitori vengono nominati rispettivamente dalla Consulta degli studenti e quella dei genitori.
Devono essere individuati e designati anche tre membri supplenti (docente, genitore, studente), che sostituiranno i membri titolari nel caso in cui questi ultimi siano direttamente o anche indirettamente coinvolti nel caso in questione.
4. L'Organo di Garanzia ha **durata triennale**.
5. L'organismo deve decidere sempre con la maggioranza assoluta dei componenti e si riunisce al di fuori dell'orario di lezione. In fase di votazione non è ammessa l'astensione e in caso di parità prevale il voto del presidente.
6. Il ricorso deve essere presentato da parte dello studente interessato direttamente al Presidente dell'Organo di Garanzia, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.
Entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso l'Organo di Garanzia deve riunirsi e deliberare in proposito. L'Organo di Garanzia può annullare o modificare la sanzione disciplinare inflitta. Qualora nel termine di 10 giorni l'Organo di Garanzia non esprima una decisione, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Art. 14 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in tema di istruzione scolastica e formativa la quale, essendo gerarchicamente superiore, prevale in caso di contrasto. Per la stessa ragione quanto qui stabilito si intenderà abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali successivi, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili.

Art. 15 - PROCEDURA DI REVISIONE

Il Regolamento di disciplina è parte integrante del Regolamento dell'istituzione formativa paritaria; pertanto, viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il regolamento può essere modificato, su propria iniziativa, dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Per accedere al vaglio del Consiglio, eventuali proposte esterne dovranno venir formulate da almeno la maggioranza tra i genitori facenti parte dei Consigli di Classe, oppure da almeno la

maggioranza degli insegnanti, oppure da almeno dalla maggioranza degli studenti membri della Consulta degli Studenti.

Le modifiche sono rese pubbliche con le stesse modalità del successivo articolo.

Art. 16 – PUBBLICAZIONE

Il testo del presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

È pubblicato all'albo della scuola e sul sito della scuola affinché tutto il personale e gli utenti della scuola ne possano prendere conoscenza.